

Il convegno è aperto a tutti gli operatori socio-sanitari, agli insegnanti, alle associazioni e al volontariato impegnati in attività di contrasto al fumo di tabacco

Segreteria organizzativa

Francesca Garena

Via S. Francesco da Paola 31—Torino

Tel. 011-6333874 – Fax 011-6333886

segreteria.prat@cpo.it

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO E' GRATUITA

Inviare la scheda di iscrizione alla Segreteria organizzativa via fax (011-6333886) o via e-mail (segreteria.prat@cpo.it)

Verranno accettate, rispettando l'ordine cronologico di arrivo, le schede inviate entro il 21 maggio 2007

E' stata inoltrata richiesta di crediti ECM al Ministero della Salute per medici, biologi, psicologi, infermieri professionali, assistenti sanitari, ostetriche, educatori professionali, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Con l'adesione di:

Università degli Studi di Torino

Università degli Studi del Piemonte Orientale

Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

Ordine Regionale degli Psicologi del Piemonte

Collegio IPASVI di Torino

CIPES Piemonte

ANCI Piemonte

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Associazione Anglesio-Moroni

Fondo Edo Tempia

Il fumo di tabacco non può più essere considerato un argomento di esclusivo interesse sanitario: sono ormai palesi gli interessi finanziari che stanno dietro alla produzione e alla commercializzazione di sigarette, le discutibili tecniche di marketing poste in opera dalle multinazionali del tabacco nei paesi del terzo mondo, la manipolazione delle osservazioni scientifiche da parte delle stesse.

Tuttavia, al di là dei travagli individuali per smettere di fumare e della scaramantica consapevolezza delle statistiche sugli effetti rovinosi del tabagismo (90.000 morti all'anno nel nostro paese), l'opinione pubblica italiana ha preso coscienza in misura ancora limitata della complessità del problema e delle contraddizioni che lo caratterizzano. La prima contraddizione è quella di uno stato che incamera imposte su un vizio pernicioso e non investe adeguatamente in medicina preventiva. E' anche contraddittoria una società che presenta ai giovani modelli culturali basati sull'immagine dell'uomo di successo che fuma. Da più parti, invece, le iniziative di sanità pubblica contro il fumo vengono accusate di essere repressive per la libera scelta individuale.

“Il fumo negli occhi: pressione sociale o libera scelta?” è il titolo della manifestazione che la Regione Piemonte organizza per il 31 maggio 2007, giornata mondiale contro il tabacco. Due ricercatori sul fronte internazionale documenteranno i comportamenti delle multinazionali del tabacco nei loro rapporti con il mondo della ricerca e con il pubblico. Verranno inoltre premiati i migliori video prodotti dagli studenti delle scuole medie inferiori e superiori piemontesi sulla loro esperienza di pressioni subite per intraprendere le abitudini e verranno annunciate le future strategie regionali di intervento.

Nella tavola rotonda, nel pomeriggio, si esprimeranno le forze culturali e sociali sul ruolo che esse possono avere nelle politiche riguardanti il fumo. Solo l'interazione e la cooperazione tra le diverse componenti della nostra società può contribuire ad un approccio efficace, partecipato e trasparente per affrontare un problema prioritario per la salute senza ledere la libertà individuale.



Giornata mondiale contro il tabacco

IL FUMO NEGLI OCCHI

Pressione sociale o libera scelta?

Torino, 31 Maggio 2007



Commissione Regionale Anti-Tabacco

e

Consulta Regionale “Piemonte libero dal fumo”

**Centro Incontri
Regione Piemonte**

Corso Stati Uniti 23, Torino

